# COMUNE DI SCIDO

**( Provincia di Reggio Calabria )**

**Deliberazione N 11 del Commissario Straordinario , nelle funzioni della Giunta Municipale**

OGGETTO: Approvazione nuovo Regolamento funzionamento Nucleo di valutazione.

L ' anno **Duemilaquattro** , il giorno **VENTIQUATTRO** del mese di **MARZO** , alle ore **12,00,** nell'Ufficio di Segreteria del Comune , il Dr. Battaglia Francesco , Commissario straordinario del Comune ,giusta decreto Presidente della Repubblica del 04-09-2003 , assistito dal Segretario Comunale , Dr Mammoliti Antonino ,assume la seguente deliberazione .

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che :

1. l'articolo 4 del Decreto legislativo 30-03-2001, N 165, recante *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche* , definisce le funzioni di indirizzo politico amministrativo, spettanti agli organi di governo, e quelle gestionali spettanti ai dirigenti ;

2. tra le funzioni di governo, sono previste : la definizione degli obbiettivi ,priorità , piani ,programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione e l'individuazione delle risorse umane ,materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici ;

3. l'art. 147 del D.Lgs. 18 –08-2000 , N 267 , riguardante la tipologia dei controlli interni , al comma 1 , stabilisce che << Gli enti locali ,nell'ambito della loro autonomia normativa ed organizzativa ,individuano strumenti e metodologie adeguati a :

    a) garantire attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile , la legittimità ,regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ;

    b) verificare ,attraverso il controllo di gestione ,l'efficacia ,efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ,al fine di ottimizzare ,anche mediante tempestivi interventi di correzione , il rapporto tra costi e risultati ;

    c) valutare le prestazioni del personale con qualifica dirigenziale ;

    d) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani ,programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico ,in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obbiettivi predefiniti .>>;

4. il comma 2 del predetto articolo 147 stabilisce che i controlli interni sono ordinati secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione ,quale risulta dagli

articoli 3 –comma 1 ,lettere b) e c) e 14 del decreto legislativo N 29 del 03-02-1993 , sostituiti dall'art. 4 del D.Lgs. N 165/2001 ,sopra richiamato , e dall' art.14 stesso ultimo decreto;mentre il successivo comma 3 dell'art.147 prevede che << L'organizzazione dei controlli interni è effettuata dagli enti locali anche in deroga altri principi di cui all'art.1 ,comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, N 286,riguardante la valutazione dell'attività amministrativa dello Stato;

5. fino al 31-12-2002 , l'attività di controllo interno e di valutazione delle prestazioni del personale ,titolari di posizione organizzativa e del segretario comunale , è stata svolta dal un Nucleo di valutazione , gestito in associazione con altri Comuni della Zona ;

6. nell'anno 2003 ,l'Amministrazione comunale eletta nelle consultazioni amministrative del 13 giugno 1999 ,poi sciolta per dimissioni di oltre la metà dei consiglieri , non ha provveduto , in attesa della promulgazione di un nuovo disegno di legge per gli enti locali, ove era prevista una norma per gli enti minori che rendeva l'istituzione del Nucleo di valutazione facoltativa ,al rinnovo della convenzione precedente ,nè alla nomina di un nuovo Nucleo ;

7. il disegno di legge indicato al punto 6 ) non è ancora stato approvato dal Parlamento,per cui permane l'obbligo di ottemperare alla norma vigente , che prevede il controllo interno e la valutazione dei dipendenti responsabili dei servizi , peraltro ribadita dalla vigente normativa contrattuale ;

8. stando così le cose , occorre comunque provvedere all' istituzione del Nucleo di valutazione,nonchè all'approvazione del nuovo Regolamento di funzionamento del medesimo ;

Considerata la necessità , per il momento , di approvare il Regolamento di funzionamento del Nucleo di valutazione,rimandandone ad altro atto l'istituzione , nella considerazione che il regolamento stesso contiene dei criteri per la nomina dei componenti il Nucleo ;

Visto l'allegato schema di Regolamento di funzionamento del Nucleo di valutazione e considerato che ,in relazione alla modesta consistenza demografica dell'ente , esso è più che rispondente alle finalità stabilite dalla legge ;

Ritenuto necessario provvedere in merito ;

Visto il parere favorevole , espresso dal Segretario Comunale sulla regolarità tecnico amministrativa della proposta di deliberazione ;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18-08-2000 , recante *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;*

**DELIBERA**

1. Di approvare il nuovo Regolamento di funzionamento del Nucleo di valutazione ,che allegato al presente atto ne forma parte integrante ;

2. di provvedere con successivo atto alla nomina dei componenti del Nucleo di valutazione sulla base dei criteri contenuti nel predetto regolamento ;

---

PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE . IL SOTTOSCRITTO FUNZIONARIO COMUNALE , VISTA LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SUINDICATA , AI SENSI DELL ' ART 49 DEL D.LGS. 18-08-2000, N. 267 , PER QUANTO DI SUA COMPETENZA , ESPRIME IL SEGUENTE PARERE :

**PARERE FAVOREVOLE** sulla regolarità tecnico-amministrativa.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to (Dr. **Mammoliti Antonino** )

Letto,confermato e sottoscritto .

Il Commissario STRAORDINARIO Il Segretario Comunale

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

*Certifico che copia di questa deliberazione del Commissario Prefettizio è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune , oggi* 25-3-2004 *e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al* 9-4-2004 *, ai sensi dell'art. 124-comma 1- del D.Lgs. 18 agosto 2000, N 267.*

Il Segretario Comunale

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

*Certifico che questa deliberazione , non soggetta a controllo preventivo di legittimità secondo quanto stabilito dall'art. 126- comma 1- del D.Lgs. 18 agosto 2000, N 267, è divenuta esecutiva ad ogni effetto , ai sensi dell'art. 134 – terzo comma del D.Lgs. N 267/2000.*

Il Segretario Comunale

Addì 13-4-2004

---

I_I ORIGINALE della deliberazione

I_I COPIA CONFORME della deliberazione , per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

Addì.....

# COMUNE DI SCIDO

(Prov. di Reggio Calabria)

SERVIZIO DI CONTROLLO INTERNO E STRATEGICO

# R E G O L A M E N T O

## Art.1

*Valutazione dell'attività delle strutture e dei responsabili*

Le valutazioni dei Dirigenti ovvero dei responsabili delle posizioni organizzative istituite sono espresse da parte del Servizio di Controllo Interno, sulla base della verifica delle prestazioni in termini di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa. Il Sindaco prende atto delle valutazioni sulla base delle quali si procederà all'erogazione dell'indennità spettante ad ogni singola posizione organizzativa.

La valutazione deve essere preparata attraverso l'indicazione di parametri e criteri oggettivi. Tale indicazione dovrà essere effettuata ogni anno parte del servizio di controllo interno e portata tempestivamente a conoscenza degli interessati.

La valutazione delle prestazioni e dei risultati ottenuti dalle singole strutture è formalizzata entro il 31 gennaio dell'anno successivo, con modalità stabilite dal servizio di controllo interno, le quali dovranno comunque ispirarsi ai criteri di oggettività, trasparenza e garanzia del contraddittorio.

La valutazione ha per oggetto l'attività svolta dalla singola struttura nell'anno di riferimento, e avviene sulla base di una relazione redatta dal Segretario Comunale, nella quale sono evidenziati i contenuti del piano di lavoro, articolato per progetti, le criticità e le difficoltà riscontrate nel realizzarlo, anche in relazione ed eventuali carenze di risorse umane, finanziarie e tecnologiche, e infine il grado di effettiva realizzazione del piano di lavoro.

## Art.2

***Istituzione del nucleo di controllo interno***

E' istituito, ai sensi dell'art.147 del T.U. delle leggi sull'andamento degli enti locali emanato con D.lgs 18 agosto 200, n.267, il servizio di controllo interno di gestione e strategico, in posizione di autonomia, alle dirette dipendenze del Sindaco.

Il servizio di controllo interno è costituito, in considerazione delle limitate dimensioni demografiche e della struttura organizzativa del Comune di Scido, da n. 2 componenti:

- il Segretario Comunale che lo presiede;
- un componente esterno all'Amministrazione da individuarsi preferibilmente tra funzionari della Pubblica Amministrazione con provata esperienza nel controllo amministrativo-contabile e con qualifica almeno di Direttore Amministrativo o Direttore Amministrativo-Contabile.

**Art.3**

***Partecipazione dei responsabili al Servizio di controllo interno***

Il Servizio di Controllo Interno, può invitare a partecipare alle riunioni un responsabile apicale di settore perché fornisca al servizio elementi ulteriori di valutazione su specifici argomenti oggetto di trattazione.

**Art.4**

***Funzioni del servizio di controllo interno***

Il servizio di controllo esercita le sue funzioni nei confronti dell'attività amministrativa complessiva dell'Ente.

Il servizio di controllo interno ha, in particolare il compito di verificare, mediante proprie ed autonome valutazioni comparative dei costi e dei risultati, il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione, la corretta ed economica gestione delle risorse attribuite ed introitate, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa.

**Art.5**

***Attività del servizio di controllo interno***

Il servizio di controllo interno deve riunirsi,di norma , almeno ogni bimestre .Lo stesso Nucleo può stabilire di riunirsi ogni qualvolta ne ravvisi la necessità .Inoltre dovrà riunirsi su richiesta del Sindaco.

Il Nucleo di valutazione :

a) garantisce il controllo sullo stato di attuazione dei piani e dei programmi approvati ai sensi delle vigenti disposizioni, ed in particolare degli art.4 e 14 del Decreto legislativo 30 marzo 2001,n.165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e del T.U. n.267/2000;

b) definisce i modi dell'attuazione del controllo. Stabilisce tempi e modalità di presentazione delle relazioni che gli uffici predispongono sullo svolgimento dei propri compiti istituzionali, le raccoglie e le elabora;

c) accerta la rispondenza dei risultati ottenuti alle disposizioni normative ed agli obiettivi prefissati nelle direttive dell'Amministrazione;

d) verifica che l'erogazione degli emolumenti accessori ai dipendenti avvenga nel rispetto della normativa vigente;

e) verifica che l'azione amministrativa sia, in tutte le sue articolazioni, efficiente, efficace ed economica, nonché imparziale e trasparente;

f) assicura la definizione dei parametri tecnico-economici della gestione e stabilisce gli indici di riferimento del controllo esercitato;

g) assicura il supporto ai dipendenti sul piano dell'analisi economico – finanziaria per rendere la loro attività gestionale più efficiente, efficace ed economica;

h) valuta l'adeguatezza delle scelte compiute dai responsabili delle PP.OO. ovvero dai Dirigenti in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti dall'Amministrazione;

i) sorregge tecnicamente l'Amministrazione Comunale allo scopo di definire, preventivamente all'approvazione del bilancio di previsione del piano delle OO.PP., le scelte ed i programmi da attuare, per il raggiungimento degli obiettivi specificamente dettagliati;

j) l'attività di valutazione e controllo strategico supporta il **Sindaco e l'Esecutivo** nella programmazione strategica, nella definizione dell'indirizzo politico amministrativo e nella verifica della sua attuazione;

l) verifica le prestazioni del personale con qualifica dirigenziale o apicale, in particolare valuta Il Segretario Comunale per l'attribuzione della retribuzione di risultato prevista dall'art.42, 1° comma del C.C.N.L. dei Segretari Comunali. Il Sindaco sostituisce il Segretario Comunale nella qualità di Presidente del Nucleo, ai fini della valutazione di cui sopra.

## Art.6

### *Acceso ai documenti, acquisizione di informazione ed attività di referti del servizio di controllo interno*

Il Servizio di Controllo Interno ha accesso ai documenti amministrativi e può chiedere a tutte le unità organizzative dell'Ente, oralmente e per iscritto, qualsiasi atto o notizia necessari allo svolgimento dei suoi compiti e può effettuare e disporre accertamenti diretti.

Il servizio di controllo interno riferisce, almeno semestralmente, all'Organo Esecutivo sui risultati della gestione, evidenziando le cause dell'eventuale mancato raggiungimento dei risultati e proponendo i possibili rimedi ed aggiustamenti finalizzati soprattutto a garantire il miglioramento qualitativo dei servizi erogati e delle prestazioni dei responsabili delle PP.OO.

## Art.7

### *Nomina dei componenti del servizio di controllo interno*

Con delibera dell'Organo Esecutivo, su proposta del Sindaco , sono nominati i componenti del Servizio di Controllo Interno.

Gli incarichi sono conferiti per la durata di tre anni e possono essere rinnovati.

Gli incarichi possono essere revocati, con delibera dell'Organo Esecutivo, in qualsiasi momento qualora l'attività di consulenza risulti inadeguata agli obiettivi prefissati.

## Art.8

### *C o m p e n s i*

Il compenso spettante ai componenti esterni, è determinato dall'Organo Esecutivo.